**Villa Caldari** è una frazione del comune di [Ortona](https://www.facebook.com/pages/Ortona/112065378805879) ([CH](https://www.facebook.com/pages/Provincia-di-Chieti/163945150436935)). Conta 1.800 abitanti ed è situata a circa 6 chilometri dal mare.

Il santo patrono di Caldari è [San Zefirino Papa](https://www.facebook.com/pages/Papa-Zefirino/132201643638535), festeggiato il 26 agosto. Vengono commemorati anche [San Rocco](https://www.facebook.com/pages/San-Rocco/158634464181533) il 25 agosto, [Sant'Antonio](https://www.facebook.com/pages/SantAntonio-di-Padova/112538162105693) il 13 giugno, [Sant'Emidio](https://www.facebook.com/pages/SantEmidio/165122826856158) il 10 settembre, San Vincenzo il giorno del [Lunedì dell'Angelo](https://www.facebook.com/pages/Luned%C3%AC-dellAngelo/109670532385652), San Sebastiano il 20 gennaio e la [Madonna di Fatima](https://www.facebook.com/pages/Madonna-di-Fatima/108016585886563) il 13 maggio.



San Zefferino Papa e Martire

**Storia[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D1&h=iAQF1AuuK&s=1" \o "Modifica la sezione Storia" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Caldari&action=edit&section=1)**]**

**Il comune di Caldari[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D2&h=uAQFFOi88&s=1" \o "Modifica la sezione Il comune di Caldari" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Caldari&action=edit&section=2)**]**

Con le leggi francesi sull'abolizione del [feudalesimo](https://www.facebook.com/pages/Feudalesimo/107981125897234) e con il passaggio dei beni ecclesiastici al demanio comunale si crearono i presupposti per la nascita del comune di Caldari. Le tendenze autonomistiche, infatti, cominciarono a manifestarsi dal [1750](https://www.facebook.com/pages/1750/726031224081297) quando i caldaresi avevano raggiunto un adeguato sviluppo e rivolsero un'istanza al [re di Napoli](https://www.facebook.com/pages/Regno-di-Napoli/1418256875084816) [Carlo III di Borbone](https://www.facebook.com/pages/Carlo-III-di-Spagna/146160082099793) per potersi staccare dal comune di Ortona. Il re però, dietro le pressioni dei Decurioni ortonesi, non acconsentì alla richiesta.

All'inizio del [XIX secolo](https://www.facebook.com/pages/XIX-secolo/112320822116935) fu anche preparata un'adeguata documentazione con lo scopo di motivare la richiesta di autonomia di Caldari e delle tre Ville ossia Villa Torre, Rogatti e Iubatti. Nella documentazione veniva messo in risalto che il numero della popolazione era sufficiente per far fronte alle spese comunali. Queste ragioni vennero accolte dal Consiglio dell'Intendenza di [Chieti](https://www.facebook.com/pages/Chieti/106097866088967) che, con documento del 22 gennaio [1811](https://www.facebook.com/pages/1811/1401222970131160), invitava il [sindaco](https://www.facebook.com/pages/Sindaco/103088303065367) di Ortona a predisporre gli atti dovuti per l'attuazione della scissione. Il Ministro degli Interni di Napoli approvò la formazione del comune di Caldari con atto del 30 marzo [1811](https://www.facebook.com/pages/1811/1401222970131160), seguito dall'ordinanza del 10 aprile ad opera dell'Intendenza di Chieti. Successivamente, anche nell'ambito di un progetto di riforma delle Amministrazioni comunali, [Ferdinando II](https://www.facebook.com/pages/Ferdinando-II-delle-Due-Sicilie/154472051250928)decretò la riaggregazione ad Ortona del comune di Caldari, a partire dal 1º gennaio [1840](https://www.facebook.com/pages/1840/677436792307468).

**Il Tratturello[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D3&h=YAQFn58zf&s=1" \o "Modifica la sezione Il Tratturello" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D3&h=5AQEc7ff-&s=1)**]**

Il *[Tratturello](https://www.facebook.com/pages/Tratturello/730308746987915%22%20%5Co%20%22Tratturello)*, che attraversa la stazione di Caldari e tocca il paese, esiste da tempo immemorabile, fin dalla[Preistoria](https://www.facebook.com/pages/Preistoria/106135659418545). Questa [strada](https://www.facebook.com/pages/Strada/105604402805767) è così chiamata, per distinguerla dal [Tratturo](https://www.facebook.com/pages/Tratturo/209672315892309) magno di [Sulmona](https://www.facebook.com/pages/Sulmona/109167755769101) ed altri tratturi più importanti. Dall'avvento dei [Sanniti](https://www.facebook.com/pages/Sanniti/1379563898975777) ([Frentani](https://www.facebook.com/pages/Frentani/210964142438670) in particolare) fino a periodi storici più recenti, esso è stato assidualmente percorso da ogni sorta di viaggiatore. C'è da ricordare che, la Principessa [Santa Brigida di Svezia](https://www.facebook.com/pages/Santa-Brigida-di-Svezia/173725742652607), personaggio di rilievo della [storia](https://www.facebook.com/pages/Storia/113136375363327) e della [politica](https://www.facebook.com/pages/Politica/105423729492522) del [XIV secolo](https://www.facebook.com/pages/XIV-secolo/260767844097055), transitò certamente per quella strada. Proveniente da [Roma](https://www.facebook.com/pages/Roma/112163328795888), Passolanciano, [Pennapiedimonte](https://www.facebook.com/pages/Pennapiedimonte/112407558771886); dopo essersi fermata ad [Arielli](https://www.facebook.com/pages/Arielli/105689766131389) (ultima tappa, prima di[Ortona](https://www.facebook.com/pages/Ortona/112065378805879)), dove esisteva un ricovero per i [pellegrini](https://www.facebook.com/pages/Pellegrinaggio/103763962995052), sarà senz'altro passata per Caldari percorrendo il Tratturello. A tutt'oggi, la strada del Tratturello rappresenta una essenziale via di collegamento sia con la Statale [Marrucina](https://www.facebook.com/pages/Marrucini/106711002866080), sia con la provinciale per [Lanciano](https://www.facebook.com/pages/Lanciano/113271805354301).

**Monumenti e luoghi d'interesse[**[**modifica**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D4&h=dAQEQuKAB&s=1)**|**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D4&h=SAQGZj99h&s=1)**]**

* **Chiesa parrocchiale**. Risale al [XVI secolo](https://www.facebook.com/pages/XVI-secolo/1402735713311234). Nel [1913](https://www.facebook.com/pages/1913/728577177166203) è stato restaurato l'organo. Di particolare interesse sono le campane dedicate a dei santi.

**Tradizioni[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D5&h=9AQEhydS-&s=1" \o "Modifica la sezione Tradizioni" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D5&h=NAQGYFWYp&s=1)**]**

**Sagra delle penne all'arrabbiata[**[**modifica**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D6&h=BAQHywrVq&s=1)**|**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D6&h=9AQEhydS-&s=1)**]**

Questa sagra è organizzata dalla "Pro Loco" di Caldari e si svolge nella piazza del paese che viene chiusa al traffico. Lo spazio antistante la chiesa (appunto "la piazza") cambia faccia: tavoli, panche, bandierine colorate, capanno per i cuochi, palco dove si esibiranno i musicisti per allietare la serata delle centinaia di commensali! Non mancano gli odori di cucina: pomodoro fresco (che unito al peperoncino condirà le penne sempre rigorosamente al dente), arrosticini, patatine fritte...e per la gioia di coloro che accompagnano il pasto con un buon bicchiere di vino, decine di brocche colorate contenenti vino rosso o bianco delle cantine locali! Non manca la frutta: uva locale e anguria per rinfrescare il palato nella calura della serata! Per concludere con un buon dolcetto della tradizione contadina! Ma come ogni cosa, anche la nostra sagra si è evoluta e negli ultimi anni il menù si è arricchito di panini con salsicce e la tipica "pizz e fuojie" (mistura di verdure diverse con l'aggiunta di pizza di farina gialla). È prevista per i primi giorni di agosto...



Sagra delle penne all'arrabbiata

**Benedizione dei veicoli agricoli[**[**modifica**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D7&h=6AQGszrGD&s=1)**|**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D7&h=ZAQG7WddM&s=1)**]**

Negli anni '60 e '70 in sostituzione della [benedizione](https://www.facebook.com/pages/Benedizione/273769152779053) degli animali domestici effettuata tradizionalmente nella festività di [San Vincenzo](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fwiki%2FSan_Vincenzo&h=7AQGY9Z1Z&s=1), venne istituita la "benedizione dei trattori" che ormai avevano quasi completamente rimpiazzato gli animali da lavoro stessi. La benedizione dei veicoli agricoli (ma anche di auto in genere) solitamente avviene nella piazza della chiesa e lungo il [corso](https://www.facebook.com/pages/Corso-viabilit%C3%A0/504377496345010) principale il giorno di[Pasquetta](https://www.facebook.com/pages/Pasquetta/281332695350009) ([lunedì dell'Angelo](https://www.facebook.com/pages/Luned%C3%AC-dellAngelo/109670532385652)).

*tratto dal libro "Storia e Tradizioni nel territorio di Caldari" di Edgardo Giangrande (1996)*

**Festa di Sant'Emidio[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D8&h=6AQGszrGD&s=1" \o "Modifica la sezione Festa di Sant'Emidio" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D8&h=_AQGhF25w&s=1)**]**

La festa di [Sant'Emidio](https://www.facebook.com/pages/SantEmidio/165122826856158) [vescovo](https://www.facebook.com/pages/Vescovo/112534988757433) e [martire](https://www.facebook.com/pages/Martire/512928708787353) che a Caldari si celebra il 10 settembre, dopo la [processione](https://www.facebook.com/pages/Processione/1441731802726077) serale, vengono effettuati i celebri fuochi pirotecnici in piazza: molto suggestivi proprio perché fatti al centro del paese. Questa [tradizione](https://www.facebook.com/pages/Tradizione/103810406324546) è nata nel 1881, in occasione della forte [scossa](https://www.facebook.com/pages/Scossa/114769981873892) sismica che interessò anche Caldari. Proprio il 10 settembre mattina: per ringraziare il Santo dello scampato pericolo, si iniziò dapprima ad accendere dei mortaletti (bombette); successivamente la tradizione prese piede fino ad arrivare al fulgore degli anni '60, '70 ed oltre.

*tratto dal libro "Storia e Tradizioni nel territorio di Caldari" di Edgardo Giangrande (1996)*

**La guerra dell'acqua[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D9&h=_AQGhF25w&s=1" \o "Modifica la sezione La guerra dell'acqua" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D9&h=HAQG0pL0Z&s=1)**]**

Questa [tradizione](https://www.facebook.com/pages/Tradizione/103810406324546) si chiama "Guerra dell'acqua, che si scatena tra gruppi contrapposti durante la [notte](https://www.facebook.com/pages/Notte/108055292555524) che segna la fine delle Feste Patronali, la notte del 27 agosto da [mezzanotte](https://www.facebook.com/pages/Mezzanotte/206158582919020) fino alle prime luci del [mattino](https://www.facebook.com/pages/Mattino/423193544493454).

*tratto dal libro "Storia e Tradizioni nel territorio di Caldari" di Edgardo Giangrande (1996)*

**Le Caldarìadi[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D10&h=LAQHqGlPZ&s=1" \o "Modifica la sezione Le Caldarìadi" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D10&h=IAQFqMwfl&s=1)**]**

Le diverse edizioni dei giochi delle Caldarìadi si svolsero in occasione delle Festa Patronale degli anni '70. Questi giochi paesani, [organizzati](https://www.facebook.com/pages/Organizzazione/107948585894574) da E. Giangrande, hanno coinvolto in maniera incredibilmente attiva l'intera comunità. Caldari veniva suddivisa in 4 [quartieri](https://www.facebook.com/pages/Quartieri/210691882460771) (Pipistrello-Drago-Lepre-Corvo) che si contendevano l'ambito del trofeo. Il [quartiere](https://www.facebook.com/pages/Quartiere/249681551873416) vincitore (solitamente il Pipistrello) scaturiva dalla sommatoria dei punteggi realizzati alla fine delle seguenti 9 gare: [corsa](https://www.facebook.com/pages/Corsa/109169289108635) con le [bici](https://www.facebook.com/pages/Bici/114487228564338) da passeggio, corsa campestre, corsa coi sacchi, [tressette](https://www.facebook.com/pages/Tressette/107733469249623) e [briscola](https://www.facebook.com/pages/Briscola/111772238834540), corsa dell'acqua, corsa delle carriole, tiro alla fune, corsa dei cerchioni, corsa a "tre gambe".

*tratto dal libro "Storia e Tradizioni nel territorio di Caldari" di Edgardo Giangrande (1996)*

**Presepe vivente[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D11&h=EAQGSrhrH&s=1" \o "Modifica la sezione Presepe vivente" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D11&h=RAQG5FRze&s=1)**]**

Nel 1965 e nel 1966, Caldari assurse agli onori della cronaca per due riuscitissime memorabili [rappresentazioni](https://www.facebook.com/pages/Rappresentazione-teatrale/185733994969203%22%20%5Co%20%22Rappresentazione%20teatrale)del presepe con tutti gli [attori](https://www.facebook.com/pages/Attori/107982085900843) presi dal popolo. Sotto la accurata regia di F. Dragani e N. D'Auria, la rappresentazione ebbe anche un grande successo di pubblico arrivato perfino da fuori [provincia](https://www.facebook.com/pages/Provincia/566347740124036). Molti servizi fotografici testimoniano l'evento, mettendo in risalto l'accuratezza con cui furono dipinti gli scenari e furono artigianalmente confezionati i costumi.

*tratto dal libro "Storia e Tradizioni nel territorio di Caldari" di Edgardo Giangrande (1996)*

**Torneo Ville[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D12&h=3AQE-yu7N&s=1" \o "Modifica la sezione Torneo Ville" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D12&h=hAQFl20dj&s=1)**]**

Il Torneo delle Ville, o "Places Cup", dal [1979](https://www.facebook.com/pages/1979/695214873863162) al [1993](https://www.facebook.com/pages/1993/1407201462861678) è stata la manifestazione sportiva che, più di ogni altra, ha infiammato gli sportivi di tutte le [frazioni](https://www.facebook.com/pages/Frazione-geografica/357971441011529) di [Ortona](https://www.facebook.com/pages/Ortona/112065378805879), dal Riccio a Rogatti. Lo [stadio](https://www.facebook.com/pages/Stadio/105998296099030) comunale di Caldari è stato il[teatro](https://www.facebook.com/pages/Teatro/104059759630547) di tutte le edizioni di questo evento calcistico eccetto per le finali del "Decennale", che si sono svolte a Ortona. Il livello tecnico di tutte le squadre veniva elevato al massimo (ma senza snaturarle) mediante la possibilità di inserire 2 "stranieri", ovvero [atleti](https://www.facebook.com/pages/Atleti/701344926563425) senza l'obbligo della [residenza](https://www.facebook.com/pages/Residenza/592722734082707) comunale. Fra le 10 squadre contendenti, solitamente erano solo 4 o 5 le più agguerrite, e quindi le più quotate per la conquista dell'ambito Trofeo: Il Iubatti Club, Il S.Giorgio (area Villa Grande), Il S.Leonardo, ed il famosissimo Moro River Kaldary. Famoso perché, proprio dal Torneo Ville, è iniziata l'incredibile [avventura](https://www.facebook.com/pages/Avventura/108055259222453) del M.R.K., la squadra guidata da E. Giangrande, che successivamente ha portato il nome e l'immagine di una Caldari vincente in tutto il mondo.

*tratto dal libro "Storia e Tradizioni nel territorio di Caldari" di Edgardo Giangrande (1996)*

**Sport[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D13&h=zAQEclSWD&s=1" \o "Modifica la sezione Sport" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D13&h=XAQFZURVf&s=1)**]**

**Calcio[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D14&h=AAQFrcHnF&s=1" \o "Modifica la sezione Calcio" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D14&h=OAQH4jxiV&s=1)**]**



Sconvolts Caldari

La Polisportiva Caldari nacque nel 1970, anno nel quale alcuni ragazzi locali decisero di iscrivere la squadra nel campionato di III Categoria. I dirigenti fondatori furono: Antonio D'Alessandro, Nicola Mattioli, Angelo De Lucia e Antonio Gaeta; il primo allenatore Tommaso Marra. I colori sociali sono il rosso e verde a strisce verticali (la prima divisa fu comprata e riportata direttamente da Terni). Attualmente la formazione milita nel campionato di Promozione Regionale, Girone B. I Presidenti che si sono avvicendati alla guida della società sono stati: Domenico Mascitti, D. Tenaglia, M. Sanvitale, Zefferino Del Prete, Giovanni Di Salvatore, Nicola Dragani, Nicola De Luca, Franco Cellucci, Osvaldo Paolucci, Mario Paolucci, C. Di Salvatore, Aldo Fattore, Nicola Di Tommaso, Vincenzo Napoletano. Al seguito della squadra è nato un gruppo di tifo organizzato, gli Sconvolts, che dal 2006 segue i rossoverdi in casa e in trasferta.

**Altre Società[[modifica](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D15&h=JAQEOdIk2&s=1" \o "Modifica la sezione Altre Società" \t "_blank) |**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D15&h=YAQFn58zf&s=1)**]**

Nell' annata 1984-85 per iniziativa di Luigi Di Tommaso nasce l'AC Atletico Caldari. Iscritta al campionato di III Categoria si rivela subito una matricola terribile vincendo le prime 8 gare di campionato: finirà pero' solamente terza in classifica alla conclusione della stagione.

Nel 2000 nasce una nuova formazione per opera Giuseppe Di Santo e composta per lo più da ragazzi che non riuscivano a trovare spazio nelle squadre locali e da alcuni "veterani". L' AC Hawk Caldari 2000 disputa per alcuni campionati di III Categoria e per un anno anche quello di II Categoria.

Nel 2009 un'altra società calcistica, denominata Real Caldari, si iscrive ai campionati di calcio dilettantistici regionali. Attualmente milita nel campionato di Terza Categoria. Il Presidente è Rocco Iurisci, l'allenatore è Tommaso Barone.

**Impianti sportivi[**[**modifica**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26veaction%3Dedit%26section%3D16&h=rAQE-G0LQ&s=1)**|**[**modifica sorgente**](http://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fw%2Findex.php%3Ftitle%3DCaldari%26action%3Dedit%26section%3D16&h=rAQE-G0LQ&s=1)**]**

Gli impianti sportivi sono il campo di calcio di Caldari (composto da una tribuna coperta da 700 posti ed un settore distinti scoperto da 500 posti per un totale di 1200 posti a sedere) ed il palasport.